

## **CANDIDATURE AL CONSIGLIO DIRETTIVO ANMS**

**Quadriennio 2021/2024**

**(in ordine alfabetico)**

### **LUIGI AMODIO**

Luigi Amodio è Direttore del Science Centre della Città della Scienza di Napoli, città dove è nato (1962) e dove vive. Dopo la laurea in Sociologia, nel 1990 ha iniziato a lavorare con la Città della Scienza, dove ha ricoperto anche il ruolo di Direttore generale. Fa parte dal 2016 del Kuratorium del Deutsches Museum di Monaco di Baviera ed ha fatto parte del Board di ECSITE, la rete dei musei scientifici europei.

Insegna nei Master in Comunicazione scientifica dell'Università Bicocca di Milano e in quello di Educazione museale dell'Università di Roma 3. Ha insegnato Comunicazione museale all'Università di Napoli "Federico II".

Ha fatto inoltre parte del Comitato scientifico del Museo di Scienze Naturali di Trento nella fase di progettazione del MUSE. Inoltre, è membro dell'editorial board di "Museologia scientifica" ed è stato membro del comitato per il programma della Conferenza Annuale di ECSITE, rete europea dei musei scientifici e dei science centre e della edizione 2006 di ESOF (Monaco).

Ha coordinato progetti italiani ed europei nel campo della comunicazione scientifica. Negli ultimi anni si è occupato soprattutto del rapporto tra scienza e società e della partecipazione dei cittadini alla scienza e alla tecnologia.

### **FAUSTO BARBAGLI**

Sono nato a Siena il 13 luglio 1968. Curatore museale presso le Università di Pavia (dal 1998 al 2004) e di Firenze (dal 2004), mi occupo di Museologia, Storia delle Scienze naturali e Ornitologia.

Socio individuale ANMS dal 1995, ne ho ricoperto per 8 anni la carica di Segretario e ne sono Presidente dal 2013. Nel guidare i Consigli Direttivi ho sempre ritenuto fondamentale favorire al massimo la partecipazione dei Soci assecondando e dando spazio a tutte le anime dell'ANMS, anche promuovendo Gruppi di lavoro in cui i Soci più attivi, in autonomia e con il mandato del CD, hanno saputo elaborare materiali e conseguire risultati a vantaggio dei nostri musei.

Ho deciso di mettermi a disposizione per un ulteriore mandato per aiutare l'ANMS a proseguire sulla strada del rinnovamento, sostenendo e dando rappresentatività ai musei scientifici in un difficile momento in cui tenere il passo con le nuove sfide è sempre più elemento vitale.

### **MILENA BERTACCHINI**

Modenese, geologa con PhD in Scienze della Terra. Dal 2005 Milena Bertacchini è responsabile del Museo Universitario "Gemma" presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Ideatrice e curatrice di mostre dove scienza, arte e cultura si fondono insieme, svolge attività di docenza e promuove progetti rivolti a valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso processi di dialogo e inclusione. È autrice di numerosi articoli scientifici su riviste nazionali e internazionali, di libri e di CD multimediali.

All'interno di ANMS coordina il Gruppo di Lavoro Musei e Audience Development.

Quale candidata al Consiglio Direttivo di ANMS intende mettere a disposizione la sua esperienza e il desiderio di fornire un valido contributo alle attività di ANMS al suo sviluppo e rafforzamento.

## **LUIGI CAPASSO**

Dopo una lunga militanza nel MIBAC, nel 1997 ho istituito a Chieti il Museo universitario (oggi con oltre 25000 record catalogati, 6000 metri quadrati di esposizione e circa 10.000 fruitori annui, da sempre affiliato ANMS), costituendo un gruppo di lavoro straordinario, appassionato e competente, che molti di voi hanno conosciuto ed apprezzato. La mia candidatura vuole proprio rappresentare questa realtà museale locale che, pur mettendo al centro la cura e l'incremento delle collezioni, deve il suo rapido sviluppo al buon rapporto con il territorio, cioè all'idea che il Museo – in quanto luogo nel quale si stratificano la memoria e la conoscenza collettive – deve essere fruito dalla comunità degli utenti cui esso, in realtà, appartiene. Nel segno della continuità rispetto all'azione svolta dal Direttivo uscente, apprezzandone l'operato, mi propongo di portare la mia esperienza di operatore "di periferia" a beneficio di una Associazione ben funzionante, che trarrà sempre più forza dal non considerare dissonante nessun punto di vista.

## **STEFANO DOMINICI**

Socio ANMS dal 2007, sono un geologo e paleontologo con un dottorato, ho insegnato nella scuola superiore (9 anni) e lavorato come curatore di collezioni geologiche e paleontologiche al Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze (14 anni), fino ad oggi. Qui mi sono occupato di customer satisfaction, audience development, bilancio sociale, catalogazione digitalizzata e nuove esposizioni, anche con incarichi di responsabilità. Le mie ricerche e pubblicazioni riguardano sistematica, paleontologia e stratigrafia, in parallelo con museologia e storia della scienza, divulgata anche come autore di documentari e video. Sono stato responsabile del Green Office dell'ateneo fiorentino e mi adopero per promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (chiedendomi ancora se "sviluppo sostenibile" non sia un ossimoro). Una sintesi di questa attività professionale si può avere visitando la "Sala della Balena", al Museo di Geologia e Paleontologia di Via La Pira 4, a Firenze. Ho fatto parte per due mandati del Consiglio di Presidenza della Società Paleontologica Italiana (SPI), per la quale ho disegnato e curato il sito web ([paleoitalia.org](http://paleoitalia.org)), e sono editore associato di riviste scientifiche (e.g. *Frontiers in Earth Science*, *Bollettino SPI*). Credo che i musei scientifici rivestano un ruolo di educazione e guida per la società moderna, discreto e dialogante con tutti i settori (istituzioni, scuola, università, industria, media), all'interfaccia tra ricerca, tutela e divulgazione. Questo ruolo è sempre più apprezzato dal pubblico, che vuol comprendere i fragili equilibri naturali e le mutazioni in atto, non solo da spettatore, ma da attore. Credo che ANMS abbia svolto un ruolo importante per favorire questo sviluppo e che per i musei sia un luogo di fermento che aumenta conoscenza e comunicazione. Vorrei poter aiutare ANMS in questa direzione.

## **GIULIANO DORIA**

Nato a Genova il 2 gennaio 1960, mi sono laureato in Scienze Naturali nel 1984 presso l'Università degli Studi di Genova. Dal 1987 al 2011 ho ricoperto il ruolo di conservatore dei Vertebrati e degli Invertebrati non-Insetti presso il Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria", divenendone poi il direttore dall'ottobre 2011.

Oltre alla conservazione e allo studio delle collezioni, mi sono occupato delle attività didattiche e divulgative, delle mostre temporanee e dell'esposizione permanente del Museo.

Desidero dare il mio contributo affinché la nostra Associazione sia sempre di più uno strumento per la valorizzazione del ricco patrimonio scientifico conservato nelle nostre strutture, rendendo consapevoli sia gli amministratori che i cittadini delle sue enormi potenzialità con ricadute sugli aspetti culturali, sociali ed economici del paese.

## **ELENA FACCHINO**

Sono nata a Montevarchi (Ar) il 10/08/1977. Laureata in Conservazione dei Beni Culturali nel 2002, durante il mio percorso professionale mi sono dedicata a musei e biblioteche, fondando e presiedendo una cooperativa di lavoro e occupandomi direttamente di progettazione, gestione, servizi educativi, visite guidate, promozione del territorio. Credo fermamente nell'associazionismo e ho rivestito varie cariche in diverse Associazioni culturali. Dal 2015 sono direttrice del Museo Paleontologico dell'Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi (Ar). Frequento attivamente i lavori dell'ANMS dal 2014 e faccio parte del gruppo di lavoro MEAD (Musei e Audience Development). Sento di poter dare ad ANMS un contributo utile al variegato mondo dei piccoli musei scientifici. La mia esperienza potrebbe essere rappresentativa di tanti musei, specie di natura privata, che con straordinaria resilienza riescono ad essere innovativi e propositivi.

## **ELISABETTA MARIA FALCHETTI**

Laureata in Scienze Naturali, ha lavorato al Giardino Zoologico e al Museo Civico di Zoologia di Roma, dedicandosi alla cura delle collezioni, alla ricerca, alla comunicazione, all'educazione scolastica e permanente. Ha insegnato in corsi universitari e post-universitari: Educazione e comunicazione scientifica, Ed. ambientale ed alla sostenibilità, Ed. e comunicazione museale, Museologia e museografia naturalistica, Didattica della Biologia. È autrice di oltre un centinaio tra contributi e libri nei vari campi di sua specializzazione. Attualmente è ricercatrice e project manager presso l'European Centre for Cultural Organization and Management, dove realizza ricerche e progetti nazionali ed europei sul patrimonio culturale/museale e corsi di formazione per operatori culturali. Vicepresidente ANMS nel Direttivo uscente, rinnova la sua disponibilità a lavorare per l'Associazione, per dar seguito ad alcune attività intraprese, allineate alle linee guida UNESCO "Recommendation for Museums and collections, their Diversity and their Role in Society", alla "European Cultural Heritage Strategy for the 21st Century" ed agli obiettivi dell'Agenda 2030.

## **MARIAGABRIELLA FORNASIERO**

Sono laureata in Scienze Naturali, con Dottorato di ricerca in Scienze della Terra. Dal 1997 lavoro come Conservatore presso il Museo di Geologia e Paleontologia dell'Università di Padova dove mi occupo della gestione delle collezioni geologiche e paleontologiche, sia storiche che di nuova acquisizione. Negli anni ho partecipato a numerosi progetti in vari ambiti: catalogazione, didattica, percorsi espositivi e nuovi allestimenti, ricerca sulle collezioni storiche. Ho frequentato parecchi corsi di formazione professionale e partecipato a molti congressi sia nazionali che internazionali. Sono socio ICOM, UMAC, GMPE e da vent'anni socia ANMS.

Considero l'ANMS il principale punto di riferimento nazionale per i musei scientifici e metto a disposizione l'esperienza che ho maturato per favorire i contatti fra le diverse istituzioni e incoraggiare il confronto tra i professionisti del settore. Mi impegnerei per favorire una migliore interazione anche con analoghe realtà al di fuori dell'Italia.

## **SERGIO GENTILI**

Sono nato a Marsciano (Perugia) il 02 novembre 1962, ho conseguito la laurea in Scienze Naturali nel 1985 presso l'Università degli Studi di Perugia, con una tesi in Paleontologia dei Vertebrati. Lavoro dal 2000 presso il Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (CAMS) dell'Università degli Studi di Perugia, dove sono responsabile del Polo museale universitario di Casalina e della Galleria di Storia Naturale dell'Ateneo di Perugia. Nel corso degli anni mi sono occupato di Paleontologia dei

Vertebrati, di Museologia Scientifica e di Servizi educativi, in particolare nei musei della Regione Umbria. La mia candidatura è legata fondamentalmente alla volontà di partecipare in modo diretto, attivo e costruttivo alla vita dell'Associazione, dopo "diversi" anni in cui ho ricevuto molto dall'ANMS, cioè da tutti voi, grazie!

### **SIMONA GUIOLI**

Simona Guioli Direttore del museo di Scienze naturali di Voghera (PV) e coordinatore del sistema museale dell'Oltrepò pavese, naturalista con dottorato in paleontologia e biologia animale. Vorrei continuare a mettere a disposizione di ANMS la mia esperienza maturata nell'ambito della gestione dei piccoli musei e del lavorare in rete.

### **MICHELE LANZINGER**

Michele Lanzinger, geologo e Dottore di Ricerca in Scienze Antropologiche, dal 1992 Direttore del Museo Tridentino di Scienze Naturali ora MUSE - Museo delle Scienze. In collaborazione con Renzo Piano Building Workshop e del team del MUSE è stato il direttore generale del progetto museografico e della realizzazione del nuovo Museo delle Scienze. Per due mandati è stato presidente di ANMS, componente e del board di ECSITE. Attualmente è componente Working Group on Sustainability di ICOM e del Direttivo di ICOM –Italia dove coordina il Gruppo di Lavoro Sostenibilità.

Con la sua candidatura nel direttivo intende impegnarsi nel promuovere l'attenzione dei musei ANMS verso gli obiettivi dello Sviluppo sostenibile ai sensi dell'Agenda 2030, programma da realizzarsi anche mediante progettualità condivise a livello di altre associazioni museali a partire da un rapporto ricercato e specifico con ICOM Italia.

### **STEFANO MARTELLIOS**

Con la presente mi rendo disponibile a candidarmi nelle prossime elezioni a membro del Consiglio Direttivo. Il mio obiettivo principale, a parte continuare e cercare di portare a termine quanto già iniziato in questo primo mandato, è una rivitalizzazione del Gruppo di Lavoro Collezioni, focalizzata alla digitalizzazione dei campioni, cercando sinergie e finanziamenti con ISPRA, gestore del Network Nazionale della Biodiversità, il nascente centro Plant Data dell'Università di Bologna, supportato dall'infrastruttura LifeWatch, e la nascente infrastruttura DISSCo. L'attività del gruppo, che dopo lo scorso convegno era ricominciata, ha avuto, come molte altre attività, un brusco stop per la situazione epidemiologica globale, ma l'idea di fondo è ancora attuale, e a mio avviso deve essere perseguita.

### **STEFANO MAZZOTTI**

Sono nato a Cesena il 5 dicembre 1958. Sono laureato in Scienze Naturali all'Università di Parma. Nel 2005 ho conseguito il Master di Management Museale MUSEC all'Università di Ferrara. Nel 1990 sono stato assunto come conservatore di Zoologia al Museo civico di Storia Naturale di Ferrara e dal 2012 sono il responsabile del Museo ferrarese.

Sono stato per otto anni membro del consiglio direttivo ANMS durante la presidenza di Giacomo Giacobini. Ho fatto parte del Gruppo di Lavoro Collezioni di ANMS. Ho partecipato attivamente come facilitatore tra il Ministro Dario Franceschini e ANMS per la stesura dell'accordo protocollo d'intesa fra ANMS e il Ministero Beni Culturali MIBACT, l'Associazione Nazionale dei Comuni ANCI e il Ministero della Ricerca MIUR. Ho maturato una buona esperienza sulle problematiche dei musei scientifici in generale e ho avuto occasione di lavorare in seno ad ANMS in diversi progetti

che hanno permesso di sostenere i musei e le loro collezioni. Considero le collezioni scientifiche il baricentro e il cuore dei musei per cui sarà mio obiettivo quello di collaborare a progetti e aggregare eventuali stakeholders che supportino i musei e le loro attività di valorizzazione del loro patrimonio scientifico. Sono convinto che i musei scientifici siano istituzioni centrali per le attività di citizen science e, se sarò eletto, mi impegnerò per diffondere e cooperare per lo sviluppo di queste attività in ANMS. Ritengo anche prioritaria la mission di elaborare programmi e trovare risorse per la qualificazione e l'aggiornamento del personale scientifico e tecnico dei musei scientifici per la quale darò il mio contributo per proporre iniziative (seminari, workshop ecc.) per lo scambio di contenuti e metodi di lavoro relativi alla gestione delle collezioni.

## **LORENZA MERZAGORA**

Biologa di formazione, PhD in Epidemiologia, Postgraduate Diploma in Museum Studies, responsabile, dal 1989 al 1992, del Laboratorio di Entomologia del Centre de Lutte Contre le Paludisme in Burkina Faso. Collaboro, dal 1994, con musei ed altri enti pubblici a ricerche, attività di programmazione e progetti espositivi: tra questi, lo studio di fattibilità della Città della Scienza, per il Comune di Roma, e l'allestimento del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Docente universitaria per oltre 10 anni, sono dal 2007 coordinatrice scientifica del Sistema museale RESINA della Regione Lazio. Muove da questa esperienza il contributo che propongo di portare all'ANMS: collaborare a un progetto condiviso per lo sviluppo di una strategia di rete, che valorizzi i molteplici ruoli dei musei e promuova la loro rilevanza nell'ambito di politiche nazionali e regionali. In un quadro, normativo e valoriale, orientato dal Sistema museale nazionale e dagli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

## **ANNA MARIA MIGLIETTA**

Sono socia ANMS dal 1999; sono responsabile tecnico strutturato del Museo di Biologia Marina dell'Università del Salento dal 2003. La mia formazione professionale è stata molto arricchita dall'appartenenza all' ANMS, in particolar modo dal contatto con i numerosi colleghi-soci che ho avuto modo di frequentare in questi oltre 20 anni e dal coinvolgimento nel Gruppo di Lavoro per l'Educazione Museale dal 2008.

Negli ultimi 8 anni ho avuto l'occasione di potermi occupare dal di dentro dei problemi dell'ANMS, in quanto membro del Consiglio Direttivo, per i primi 4 anni con la funzione di segretario.

In questi stessi anni ho partecipato alla cura delle riviste dell'Associazione (Museologia Scientifica; Museologia Scientifica - Memorie), di cui sono divenuta Co-Editor negli ultimi 3 anni.

La rivista Museologia Scientifica, in questo ultimo periodo, ha conseguito l'internazionalizzazione entrando nel Web of Science, nella categoria Emerging Sources Citation Index (soprattutto grazie alla puntualità di pubblicazione e alla Double-Blind Peer Review), che ha portato ad un notevole incremento della sua visibilità e, di conseguenza, di quella degli Autori ospitati e del loro valore in termini di citazioni.

La mia candidatura è legata alla consapevolezza del peso e dell'impegno che questo comporta, e vuole confermare la mia disponibilità all'ANMS in questo campo specifico, in continuità con l'indirizzo degli ultimi Consigli Direttivi, nella consapevolezza dell'utilità che questo ruolo può rappresentare per tutti i soci ANMS.

## **MARCO VALLE**

Laureato in Scienze Naturali presso l'Università degli Studi di Milano, nel 1981 viene assunto in qualità di tecnico preparatore presso il Museo di Scienze Naturali di Bergamo, nel 1985 diventa

Conservatore di Zoologia e dal 1999 ne è direttore con l'incarico del Coordinamento dei musei civici.

Socio AMNS da tempi "storici" dallo scorso anno è presidente della Società Italiana di Scienze Naturali. Questo particolare momento storico presenta fenomeni che si riflettono nella vita, e possono condizionare la morte, delle istituzioni museali.

I problemi sono sotto gli occhi di tutti: scarsità di personale, blocco del turnover, innalzamento dell'età media degli operatori museali, ricorso sempre maggiore a rapporti di lavoro temporaneo (sia per i vertici che per le figure più operative). Aleggia inoltre lo spauracchio della gestione "privatistica" del patrimonio museale quale cura a tutti i mali.

Avranno un futuro i musei scientifici ed il patrimonio documentale in essi conservato? Non è possibile avere ora una risposta, certamente ANMS si deve impegnare nel rafforzare l'azione di tutti, far comprendere il ruolo dei musei e farne sentire la voce.

Nel caso avessi il vostro appoggio il mio impegno in Consiglio andrà in questa direzione.

## **PAOLA VISENTINI**

Ho maturato una consolidata esperienza in ambito museale, occupandomi nel tempo di collezioni con caratteri diversi. Nell'ideazione e nella curatela di mostre, anche internazionali, e di collezioni permanenti ho dedicato grande attenzione alla multimedialità, con la messa on-line dei dati raccolti e dei prodotti audiovisivi realizzati, promuovendo nuove metodologie di accesso al patrimonio culturale con la realizzazione di percorsi accessibili, anche utilizzando linee di finanziamento europeo. Sono attiva nella ricerca scientifica in ambito paleontologico e museologico. Avendo un'esperienza concreta nei musei scientifici e umanistici, ritengo di poter contribuire alla creazione di nuove strategie di comunicazione trasversale; porto le istanze dei musei civici, del loro valore territoriale e del loro ruolo di amplificatori della conoscenza scientifica e dell'inclusione sociale. A tal riguardo, ritengo necessario spendersi per mantenere le specifiche competenze scientifiche, contro la genericità dell'attuale proposta culturale.

## **VINCENZO VOMERO**

Motivazione della candidatura (10 righe).

Troppo vecchio, forse, per un nuovo impegno in ANMS (73 anni suonati), ma mi sento ancora pieno di forze per contribuire alla grandezza della nostra gloriosa Associazione. In pensione ormai da 7 anni, mi accorgo che riesco a portare avanti tutte le mie ricerche e tutti i miei tanti interessi in modo assolutamente soddisfacente, forse meglio di quando ero in servizio alla direzione del settore Musei Scientifici della Sovrintendenza di Roma. All'ANMS ho cercato di dare molto sia nell'ambito di trascorsi consigli direttivi, sia come Editor e Direttore della rivista e delle collane delle nostre pubblicazioni, con l'insostituibile aiuto di Giancarla Malerba. Molto di più, invece, è quello che ho ricevuto dall'ANMS e da tutti i colleghi consoci, giovani e meno giovani, a cominciare dal mio grande maestro Sandro Ruffo che credo condividerebbe quello che vorrei ancora fare per l'Associazione. Poche cose, e certamente settoriali ma, a mio parere, assolutamente irrinunciabili, come vado dicendo ormai da anni in tutte le nostre assemblee. E cioè un supporto concreto per attivare e portare a termine tutto quello che il direttivo attuale ha realizzato e contribuire efficacemente a creare un nuovo progetto culturale associativo adeguato ai tempi.

Il mio Programma (10 righe).

1. Inserire in concreto i musei scientifici nel Sistema Museale Nazionale del MIBACT portandoli in posizione paritaria rispetto ai Musei Umanistici, sia per organizzazione, gestione, personale e fondi, sia per significato, sperimentando nuove forme organizzative.
2. Rendere operativi e produttivi i protocolli d'intesa sviluppati col Ministero dell'Ambiente e ISPRA relativamente al Network Nazionale della Biodiversità alla Strategia Nazionale Biodiversità.
- 3.

Rendere esecutivo il progetto Nazionale CollMap 2.0 e concludere, così, il lavoro iniziato con i finanziamenti del MIUR. 4. Attivare una incisiva politica culturale che riesca a far prendere consapevolezza alla politica, alle amministrazioni pubbliche, agli stakeholder e a tutti gli italiani, del perché i nostri musei siano strutture uniche e insostituibili per interpretare lo stato dell'ambiente, per stimolare un autonomo pensiero scientifico e per contribuire a condizionare le politiche nazionali economiche, sociali e culturali, indirizzandole verso un nuovo stile di vita totalmente sostenibile. 5. Ultimo, ma non certo per importanza, è il mio desiderio di rendere le nostre pubblicazioni sempre più aperte ad un respiro internazionale, ad un buon livello di contenuti, e ad una capillare distribuzione, proprio in virtù della assoluta unicità "mondiale" della disciplina trattata.

Grazie.